

# **RASSEGNA STAMPA**

## **del**

### **25/06/2015**

**ILGIORNALEDELLA****PROTEZIONE****CIVILE.IT**  
quotidiano on-line **indipendente**

***RASSEGNA STAMPA***  
***PROTEZIONE CIVILE***

la rassegna stampa è curata da

  
**cervelli in azione**

Cervelli in Azione srl Via Ugo Bassi 11, 40121 Bologna  
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103  
PI 02848751208 REA BO 472090

# Sommario Rassegna Stampa dal 24-06-2015 al 25-06-2015

25-06-2015 Corriere del Mezzogiorno (Ed. Napoli) <b>Paura in Galleria, cede un fregio della volta</b> .....	1
24-06-2015 Corriere del Mezzogiorno.it (ed. Lecce) <b>Galleria Umberto crolla ancora. Caduta foglia</b> .....	2
24-06-2015 Gazzetta del Sud Online <b>Simulato incendio test per soccorsi</b> .....	4
24-06-2015 Il Giornale di Calabria.it <b>Guardia Costiera: esercitazione antincendio circomare Cetraro</b> .....	5
24-06-2015 Il Mattino.it (ed. Napoli) <b>Cade fregio dalla Galleria Umberto: area transennata, scattano i controlli</b> .....	6
25-06-2015 Nuovo Quotidiano di Puglia.it <b>Xylella, è calamità naturale. Approvata la mappa dei Comuni colpiti. Disponibili 21 milioni: è possibile risarcire i danni</b> .....	7
25-06-2015 Ottopagine.it (ed. Avellino) <b>Oltre il rischio sismico, c'è il libro di Carnelli e Ventura</b> .....	9

*Paura in Galleria, cede un fregio della volta*

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO - NAPOLI

sezione: Napoli data: 25/06/2015 - pag: 6

Interessato il versante di via Santa Brigida, solo per un caso non ci sono stati feriti. Transennata un'altra area napoli E' volata giù dalla volta. Una foglia in lega metallica si è staccata dall'arco che sostiene la vetrata della galleria Umberto ed è precipitata. E' successo ieri nel versante Santa Brigida del monumento e, solo per un caso, nessun passante è stato colpito dal fregio. La zona è stata transennata e oggi arriveranno i tecnici della Sovrintendenza per verificare la portata del dano. Un crollo avvenuto a quasi un anno dalla morte di Salvatore Giordano, il quattordicenne colpito ed ucciso da un pezzo di cornicione della Galleria crollato dall'alto dell'ingresso di via Toledo. C'è, certo, chi minimizza. «Non c'è stato nessun crollo, è solo una foglia in lega metallica più leggera di una piuma che si è staccata da un fregio», dice l'assessore comunale Ciro Borriello, che da poche ore ha delega alla Protezione civile. «La lega metallica è molto leggera aggiunge questo non significa che cadendo da più di sessanta metri non sia pericolosa, ma in Galleria non c'è un'emergenza crolli. Oggi la ditta che sta lavorando arriverà per fare i controlli alla presenza della Sovrintendenza così da valutare lo stato di conservazione del fregio». La Protezione civile è stata immediatamente allertata per fare i primi rilievi. «Il monitoraggio va fatto per evitare problemi futuri spiega l'assessore ma al momento non c'è nulla di preoccupante». Sopralluogo anche della polizia municipale. Il comandante Ciro Esposito ha inviato una pattuglia per effettuare una serie di rilievi e disporre un eventuale servizio d'ordine. Ma, valutazioni tecniche a parte, la Galleria resta il simbolo di una triste transennapoli . E' il luogo che ha svelato la fragilità della città lo scorso 5 luglio. Quando, come detto il quattordicenne Salvatore Giordano fu ucciso da un maledetto pezzo di cornicione. Anna Paola Merone  
@annapaolamerone RIPRODUZIONE RISERVATA

*Galleria Umberto crolla ancora. Caduta foglia*

Giovedì controlli alla presenza della Sovrintendenza

Mezzogiorno, 24 giugno 2015 - 19:21

La Galleria Umberto crolla ancora

Caduta foglia in lega metallica

L'assessore comunale Borriello, che appena martedì ha ricevuto la delega alla Protezione Civile: «Era molto leggera, ma da 60 metri può diventare pericolosa»

gli argomenti

MI INTERESSA

A-A+

shadow

totale voti

0

3

1

0

1

Da Guardare

Evidenzia onoff

*Galleria Umberto crolla ancora. Caduta foglia*

Stampa

Ascolta

Email

La Galleria Umberto si sbriciola ancora, anzi si «sfoglia». Alla lettera: nel pomeriggio è caduta una foglia da un fregio e la zona è stata transennata. A quasi un anno dalla morte di Salvatore Giordano, il quattordicenne assurdamamente ucciso da un pezzo di fregio crollato dall'alto, la sicurezza non è ancora assicurata.

shadow carousel

La Galleria Umberto crolla ancora, cade foglia metallica

La Galleria Umberto crolla ancora, cade foglia metallica

La Galleria Umberto crolla ancora, cade foglia metallica

La Galleria Umberto crolla ancora, cade foglia metallica

La Galleria Umberto crolla ancora, cade foglia metallica

La Galleria Umberto crolla ancora, cade foglia metallica

«Non c'è stato nessun crollo, è solo una foglia in lega metallica più leggera di una piuma che si è staccata da un fregio della Galleria Umberto», dice all'agenzia Omninapoli l'assessore comunale Ciro Borriello, che appena martedì ha ricevuto la delega alla Protezione Civile. E spiega: «La lega metallica è molto leggera, questo non significa che cadendo da più di sessanta metri non sia pericolosa, ma la Galleria non c'è un'emergenza crolli. Giovedì mattina, la ditta che sta lavorando arriverà per fare i controlli alla presenza della Sovrintendenza così da valutare lo stato di conservazione del fregio. La Protezione Civile è stata immediatamente allertata e io sono arrivato pochi minuti dopo. Il monitoraggio va fatto per evitare problemi futuri ma al momento non c'è nulla di preoccupante».

24 giugno 2015 | 19:21

© RIPRODUZIONE RISERVATA

***Simulato incendio test per soccorsi***

Simulato incendio  
test per soccorsi  
24/06/2015

Esercitazione antincendio questa mattina nella darsena del porto di Cetraro. Le operazioni di soccorso coordinate dal locale ufficio circondariale marittimo

Si e' svolta stamane, nella darsena turistica del porto di Cetraro (Cs), un'esercitazione antincendio e di soccorso coordinata dal locale Ufficio Circondariale Marittimo. "In particolare - riporta una nota della capitaneria - e' stato simulato un incendio a bordo di un'imbarcazione da diporto ormeggiata al molo "L", con conseguente presenza di due feriti (uno piu' grave ustionato e traumatizzato, ed uno meno grave soltanto traumatizzato). Lo spegnimento del fuoco e' stato eseguito dal personale della darsena, mentre i Vigili del Fuoco non hanno potuto partecipare in quanto alle prese con un concomitante intervento reale. Personale sanitario del 118 di Cetraro e' invece intervenuto, con una ambulanza, per prestare le necessarie cure mediche ai due malcapitati. Sul luogo della simulazione presente anche una pattuglia della Guardia Costiera che ha seguito attentamente le varie fasi. L'esercitazione, durata all'incirca 30 minuti, ha avuto si legge - un esito molto soddisfacente in quanto e' stata favorevolmente verificata la prontezza operativa del personale partecipante, il quale ha operato con professionalita' ed in sinergia".

***Guardia Costiera: esercitazione antincendio circomare Cetraro***

24 giu 2015

CETRARO. Si è svolta mercoledì 24 giugno, nella darsena turistica del porto di Cetraro, un'esercitazione antincendio e di soccorso coordinata dal locale Ufficio Circondariale Marittimo. In particolare riporta una nota della capitaneria è stato simulato un incendio a bordo di un'imbarcazione da diporto ormeggiata al molo L, con conseguente presenza di due feriti (uno più grave ustionato e traumatizzato, ed uno meno grave soltanto traumatizzato). Lo spegnimento del fuoco è stato eseguito dal personale della darsena, mentre i Vigili del Fuoco non hanno potuto partecipare in quanto alle prese con un concomitante intervento reale. Personale sanitario del 118 di Cetraro è invece intervenuto, con una ambulanza, per prestare le necessarie cure mediche ai due malcapitati. Sul luogo della simulazione presente anche una pattuglia della Guardia Costiera che ha seguito attentamente le varie fasi. L'esercitazione, durata all'incirca 30 minuti, ha avuto sì legge un esito molto soddisfacente in quanto è stata favorevolmente verificata la prontezza operativa del personale partecipante, il quale ha operato con professionalità ed in sinergia.

***Cade fregio dalla Galleria Umberto: area transennata, scattano i controlli***

PER APPROFONDIRE: galleria umberto; fregio  
di Valerio Esca

NAPOLI - Poco fa in Galleria Umberto un piccolo fregio in lega di metallo si è staccato dalla navata del ramo che va verso via Santa Brigida. Subito accorsi i tecnici del Comune di Napoli, i dirigenti dei servizi, e l'assessore Ciro Borriello al suo esordio come reggente della delega alla Protezione civile (che era di Sodano).

«Chiederemo all'impresa che sta già operando all'interno della Galleria di fare i controlli su tutti i fregi presenti all'interno» spiega Borriello. Domani sarà presente anche la sovrintendenza per controllare lo stato dell'arte.

mercoledì 24 giugno 2015 - 17:25 Ultimo agg.: 17:26

© RIPRODUZIONE RISERVATA



***Xylella, è calamità naturale. Approvata la mappa dei Comuni colpiti. D  
isponibili 21 milioni: è possibile risarcire i danni***

+ PER APPROFONDIRE: xylella , ulivi malati , salento

PLAY FOTO

Oria, i sette ulivi abbattuti

FOTOGALLERY

Oria, i sette ulivi abbattuti...

Tweet

Olivicoltori e vivaisti potranno, finalmente, ottenere il risarcimento del danno causato dal batterio della Xylella. La giunta Vendola, l'altro ieri, in uno dei suoi ultimi atti, ha approvato la delibera con cui chiede al ministero delle Politiche agricole la dichiarazione dello stato di calamità. Disponibili 21 milioni del fondo di solidarietà che ora, grazie alla modifica del decreto legislativo 102, annovera anche le fitopatie come la Xylella tra le cause riconosciute come calamità naturali. La Regione ha già mappato i Comuni delle province di Lecce e Brindisi che rientrano nelle condizioni per chiedere il risarcimento, ma i fondi non basteranno: le stime sommarie parlano infatti di centinaia di migliaia di euro.

(di Maria Claudia Minerva) - La xylella è una calamità naturale, perciò olivicoltori e vivaisti potranno ottenere il risarcimento dei danni causati dal batterio che ha distrutto i loro campi e le loro aziende. La giunta Vendola, l'altro ieri, in uno dei suoi ultimi atti, ha approvato la delibera con cui sollecita il ministero delle Politiche agricole alla dichiarazione dello stato calamitoso per consentire di concorrere al riparto delle disponibilità finanziarie previste dal Fondo di solidarietà. Nell'atto regionale si chiede, infatti, di porre in essere tutte le iniziative a favore delle imprese agricole messe in ginocchio dall'epidemia. Non solo. La giunta ha anche stabilito che «i benefici saranno attribuiti con priorità ai soggetti che hanno osservato le disposizioni contenute nei decreti ministeriali di lotta obbligatoria e negli atti amministrativi emanati dall'Osservatorio regionale per il contrasto alla xylella».

L'accesso al fondo di solidarietà nazionale - che ora, come prevede l'ultimo decreto legge approvato la settimana scorsa dalla Camera, stanziava 21 milioni destinati alla xylella fastidiosa - consentirà di ripagare, però, solo in parte le aziende colpite dal batterio. Infatti, i danni accertati finora ammontano a centinaia di milioni di euro, ma le risorse stanziare, almeno per il momento, sono completamente insufficienti. Comunque, un primo passo importante il ministero lo ha fatto, modificando il decreto legislativo 102 che contemplava come eventi eccezionali, per i quali si poteva inoltrare richiesta dello stato di calamità naturale, solo piogge torrenziali, grandinate, gelate, trombe d'aria o mareggiate, ma non le fitopatie come la xylella fastidiosa, che ora invece è stata inserita a pieno titolo nell'elenco e perciò causa risarcibile a tutti gli

***Xylella, è calamità naturale. Approvata la mappa dei Comuni colpiti. D  
isponibili 21 milioni: è possibile risarcire i danni***

effetti.

Nei giorni scorsi la Regione, tramite l'Ufficio Agricoltura, ha proceduto quindi alla stima dei danni, sia per la provincia di Lecce che per quella di Brindisi, ma si tratta di cifre sommarie, nel senso che, a differenza delle altre calamità, il danno legato alla xylella non è statico ma in evoluzione, quindi soggetto ad aggiornamenti continui. Intanto, si è proceduto alla mappatura dei Comuni che potranno chiedere il riconoscimento dello stato di calamità perché ricadenti nelle aree danneggiate delle province di Lecce e Brindisi, poi i singoli agricoltori o le aziende si attiveranno per quantificare il proprio danno e chiedere di conseguenza il ristoro economico.

La delibera regionale approvata due giorni fa determina la portata del danno, delimitando territorialmente le zone colpite, sia per le colture arboree che per i vivai di piante di interesse agrario e ornamentali. In provincia di Lecce su una superficie coltivabile pari a 161.130 ettari, per una produzione lorda stimata in oltre 350 milioni di euro, la superficie destinata alla coltivazione di olivo ed oggetto della delimitazione, in quanto interessata dall'emergenza xylella, è pari a 61.440 ettari, su una superficie provinciale complessiva olivetata di 97.500 ettari. Riguardo poi alla coltura olivicola, nell'annata agraria 2013/14 è stata riscontrata una perdita di prodotto e una conseguente minore quantità di olio superiore al 50% circa in riferimento ai valori medi dell'ultimo triennio, così che la campagna olivicola ed olearia è risultata statisticamente una delle peggiori campagne dell'ultimo decennio.

Nella delibera si fa riferimento anche alla coltivazione di mandorlo e ciliegio, per la quale la perdita riferita all'annata agraria 2013-14 è pari al 10% dei valori medi dell'ultimo triennio. È stato, inoltre, stimato che il patrimonio olivicolo della provincia di Lecce è di circa 11 milioni di piante, di queste si ritiene che nelle aree di recente infezione il danno sia pari al 35%. Analoga previsione è stata effettuata per le specie ospiti di fruttiferi e per i vivai di specie ospiti di interesse agrario, fruttiferi e ornamentali. Il numero complessivo di vivai presenti nella provincia di Lecce è di circa 130 di cui circa 51 destinati alla produzione di sola vite, gli altri alla produzione di piante ornamentali e frutticole.

La consistenza di tali piante da una stima del Servizio fitosanitario è pari a circa 300mila piante ospiti di xylella. Per la distruzione delle specie ospiti del batterio, all'interno dei vivai e le piante fruttifere, si stima un danno di 3 milioni di euro.

Anche per la provincia di Brindisi è stato fatta la stessa mappatura con l'indicazione dei Comuni più colpiti, che essenzialmente sono due, quello di Oria e di Francavilla, dov'è stato individuato il focolaio in cui, per effetto della "Decisione di esecuzione" si dovranno abbattere le piante. Ad Oria gli oliveti danneggiati coprono un'estensione di 60 ettari, mentre a Francavilla 20. I danni alle strutture sono stati stimati su un numero di 770 ulivi, mentre la produzione danneggiata è di circa 98mila euro, corrispondente al 34,15% della produzione.

Ora la delibera appena approvata andrà al ministero, chiamato a dare l'ok, dopodiché le aziende potranno presentare le domande di risarcimento.

Giovedì 25 Giugno 2015 alle 10:47

Ultimo aggiornamento: 10:47

*Oltre il rischio sismico, c'è il libro di Carnelli e Ventura*

Presentazione sabato a Teora **Teora**. Sabato, alle ore 18, presso la Pinacoteca comunale di Teora sarà presentato il libro "Oltre il rischio sismico. Valutare, comunicare e decidere oggi" (a cura di Fabio Carnelli e Stefano Ventura).

Parteciperanno Stefano Farina (sindaco di Teora), Giovanni Marino (Archivio Storico CGIL Avellino), Concetta Mattia (coordinamento Protezione civile ANPAS Nazionale), Augusto Penna (Università del Sannio) Ivana Marino (Università di Salerno), Giuseppe Soccio (ex sindaco S. Marco in Lamis) e Angelo Ciavarella (volontario 1980).

Redazione

(giovedì 25 giugno 2015 alle 10.21)